



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

SCUOLA DI MEDICINA

**REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO DI LAUREA
OSTETRICIA**

Ai sensi del D.M. 270/04 e del D.I. 19 febbraio 2009

A.A. 2016/17



Via O. Rossi, 9 - 21100 Varese (VA) - Italia
Tel. +39 0332 39.7001 – 7002 – 7003 Fax +39 0332 39.7009
Email: scuola.medicina@uninsubria.it – didattica.medicina@uninsubria.it
PEC: scuola.medicina@pec.uninsubria.it - Web: www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!

Padiglione Antonini
Piano 1

Orari al pubblico
Dal lunedì al venerdì: 10.00 – 12.00



REGOLAMENTO DIDATTICO – A.A. 2016/17

INFORMAZIONI GENERALI	
CORSO DI STUDIO	OSTETRICIA (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)
NOME IN INGLESE	Midwifery
CLASSE	L./SNT1 - PROFESSIONI SANITARIE, INFERMIERISTICHE E PROFESSIONE SANITARIA OSTETRICA
INDIRIZZO INTERNET DEL CORSO	www.uninsubria.it/triennale-ost
PROGRAMMAZIONE DEGLI ACCESSI	PROGRAMMAZIONE NAZIONALE - numero posti disponibile 21
SEDE DEL CORSO	Via O. Rossi n. 9 - 21100 - VARESE
REFERENTI E STRUTTURE	
PRESIDENTE DEL CORSO	Prof. Fabio Ghezzi
ORGANO COLLEGIALE DI GESTIONE DEL CORSO DI LAUREA	Consiglio del corso di studio
STRUTTURA DIDATTICA DI RIFERIMENTO AI FINI AMMINISTRATIVI	SCUOLA DI MEDICINA e-mail: scuola.medicina@uninsubria.it

PRESENTAZIONE DEL CORSO

Obiettivi Formativi Specifici e Descrizione del Percorso Formativo

Al termine del percorso formativo triennale, il laureato deve essere in grado di:

- gestire i bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, coppia e collettività, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad esse con competenza tecnico-scientifica anche nei confronti dell'utenza straniera;
- gestire i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche, le malattie infettive, etc;
- informare su quanto concerne i problemi della pianificazione familiare secondo il principio della maternità e paternità responsabili, il percorso nascita, anche nei confronti di altre etnie e delle loro specificità culturali con abilità di *counseling*;
- realizzare interventi di informazione e di educazione alla salute riproduttiva alla donna/coppia ed alla collettività, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse (MST); realizzare inter-

venti informazione e di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse, attraverso i processi metodologici di cui risulta competente (es.: Pap-test, etc.);

- gestire i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo-educativo che miri a rimuovere situazioni conflittuali in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà, disabilità, etc;
- accertare le manifestazioni cliniche connesse al ciclo biologico-sessuale della donna;
- accertare le manifestazioni cliniche connesse specifiche della gravidanza;
- pianificare, fornire e valutare l'assistenza ginecologica e ostetrico-neonatale rivolta a persone sia sane che malate all'interno di un sistema complesso ed integrato socio-assistenziale, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'autogestione e all'autocura;
- monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica, in corso di parto spontaneo e (in collaborazione con lo specialista) in situazioni patologiche (sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti);
- praticare il parto normale quando si tratta di presentazione di vertex compresa se necessario, l'episiotomia e in caso di urgenza, il parto in presentazione podalica;
- prevenire, individuare, monitorare e gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza attraverso l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente; valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ginecologiche, ostetriche e neonatali, alle reazioni allo stadio di malattia, agli interventi realizzati in regime di ricovero, di day-Hospital e di day-surgery, nonché di assistenza domiciliare;
- valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, nonché di assistenza domiciliare compresa la valutazione di neonati senza rilevanti patologie;
- valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico e patologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, compresa la valutazione delle manifestazioni cliniche di neonati pre e post termine di peso inferiore alla norma o con patologie varie;
- realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche (Ebm/Ebc);
- esaminare il neonato ed averne cura, prendere ogni iniziativa che s'imponga in caso di necessità e, eventualmente, praticare la rianimazione immediata;
- garantire la corretta applicazione delle prestazioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute riproduttiva e non, della donna e della coppia;
- contribuire ad individuare, definire e organizzare l'assistenza ginecologica ed ostetrica in regime ordinario e in regime di emergenza ed urgenza secondo il criterio di priorità garantendo continuità assistenziale, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali;
- realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, palliative e riabilitative ginecologiche e neonatali secondo specifici indicatori di processo e di esito;
- possedere capacità professionale e decisionale nel progettare e realizzare interventi di educazione sanitaria e sessuale alla donna, coppia e collettività;
- attuare interventi a supporto di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario;
- agire nel rispetto di principi e norme di ordine etico-deontologico e medico-legale in ambito ginecologico-ostetrico-neonatale;
- rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori del nucleo assistenziale, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità e campi di azione propri dell'ostetrica/o, in autonomia e in collaborazione con altri operatori sanitari;

- adottare le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure;
- utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- adottare tecniche di *counseling* nei vari contesti professionali che favoriscano una buona comunicazione sia con gli utenti che con i collaboratori.

Il corso di laurea risulta essere così articolato:

1° ANNO: finalizzato a fornire le conoscenze relative alla struttura e alla funzione di organi ed apparati, nonché alla tipologia dei fenomeni biologici, con particolare riferimento alla riproduzione umana; nozioni teorico-pratiche di assistenza generale di base, assistenza ostetrico-neonatale secondo i principi della Midwifery con conoscenze relative alle esigenze di una utenza multietnica in ambito materno-infantile volta a creare le condizioni per affrontare la prima esperienza di tirocinio negli ambiti professionali di riferimento ed acquisire le competenze assistenziali di base.

2° ANNO: finalizzato all'approfondimento delle conoscenze fisiopatologiche, cliniche specialistiche e assistenziali per la gestione della gravidanza fisiologica, della gravidanza a rischio e l'assistenza al neonato sano e critico. Dovrà acquisire competenze in ambito chirurgico ostetrico e specialistico in collaborazione con lo specialista e abilità comunicative per il passaggio di informazioni verso il singolo, coppia e comunità, finalizzate alla prevenzione e promozione della salute della donna/coppia/famiglia. Le esperienze di tirocinio si svolgono in contesti ospedalieri e territoriali (consultori, distretti, istituti convenzionati) per consentire allo studente di sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

3° ANNO: finalizzato all'approfondimento delle conoscenze oncologico, endocrinologico, sessuologico e contraccettivo ed i quadri anatomo-patologici delle neoplasie ginecologiche nonché i principi di bioetica e le norme etiche e deontologiche proprie della professione di ostetrica con una progressiva autonomia di giudizio clinico nella gestione di emergenze ed urgenze ostetriche in autonomia e in collaborazione con altri professionisti; acquisizione di competenze metodologiche per la comprensione della ricerca ostetrica e a supporto dell'elaborazione della tesi finale. Aumenta la rilevanza del tirocinio svolto all'interno dei punti nascita di 1°, 2° e 3° livello di criticità con turnazione e a livello territoriale per quanto riguarda l'assistenza alla gravida fisiologica in autonomia.

La logica curriculare si è concretizzata nella progressiva distribuzione delle esperienze di tirocinio che vengono incrementate nel corso del triennio di studi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, ESPRESSI TRAMITE I DESCRITTORI EUROPEI DEL TITOLO DI STUDIO (DM16/03/2007, ART. 3, COMMA 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding).

I laureati in ostetricia devono essere in grado di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- Scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici con l'obiettivo di acquisire progressiva autonomia di giudizio nella gestione delle procedure diagnostico-terapeutiche rivolte alla salute della donna/coppia nelle diverse età della vita;
- Scienze biologiche per la comprensione della struttura macroscopica e microscopica dell'organismo umano con particolare riguardo all'apparato genitale maschile e femminile (inclusi gli aspetti di embriogenesi); inoltre deve conoscere i principi delle metodiche biofisiche e biochimiche applicabili alla diagnostica prenatale e post-natale nonché gli aspetti diagnostico-clinici correlati alla genetica medica.
- Scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione applicate alla promozione e sostegno della salute della gestante, del prodotto del concepimento, della coppia e della collettività e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti.

- Scienze umane e psicopedagogiche per la comprensione degli aspetti psicologici correlati allo stato di endogestazione ed esogestazione; inoltre capacità applicate in ambito pedagogico, per quanto applicabili alla preparazione alla nascita (incluse le conoscenze sulle principali metodiche), alla formazione e all'aggiornamento nei confronti degli operatori del proprio profilo professionale e degli operatori di supporto. Deve inoltre acquisire progressiva autonomia di giudizio delle patologie psichiche correlabili allo stato gravidico-puerperale con abilità di counseling di base che le permettano di gestire una buona relazione con la donna e la coppia nel corso della gravidanza, parto e puerperio, anche per utenza di origine straniera.
- Scienze etiche, legali e organizzative per la comprensione dei principi di programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari nell'area materno-infantile e nel dipartimento materno-infantile con progressiva assunzione di autonomia di giudizio per quanto di competenza dell'ostetrica. Lo studente deve acquisire capacità di apprendere un comportamento organizzativo adeguato ai principi del problem solving nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela delle lavoratrici madri anche per quanto concerne l'assistenza alle donne extracomunitarie; deve inoltre acquisire conoscenze e capacità di comprensione delle metodologie epidemiologiche in ambito ostetrico-ginecologico e strategie operative per la verifica e la revisione della qualità, dimostrando di avere acquisito gli strumenti per applicarli ai principi di efficienza ed efficacia mediante analisi comparativa dei costi e dei rendimenti dimostrando autonomia di giudizio per quanto di competenza dell'ostetrica nell'ambito di risk management.
- Scienze Infermieristiche-Ostetrico-Ginecologiche per la pianificazione, gestione e valutazione dell'assistenza ostetrica in area materno-infantile anche in fase post-natale dimostrando di aver acquisito conoscenza e capacità di comprensione applicata alla raccolta dei dati a fini statistici e all'elaborazione di uno studio sistematico degli stessi, anche ai fini della ricerca applicata con progressiva autonomia di giudizio. Deve inoltre acquisire, capacità di apprendere gli strumenti ed i metodi operativi propri della ricerca scientifica operativa in ambito ostetrico.
- Discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese dimostrando capacità di interpretazione della letteratura scientifica e dei principali motori di ricerca negli ambiti di competenza ostetrico-ginecologica e neonatale.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali, lettura guidata e applicazione, video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici, discussione di casi clinici.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, report, ...

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding).

I laureati in ostetricia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- Integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini dell'assistenza per una pratica professionale dell'ostetrica, nella gestione e nel controllo della gravidanza fisiologica efficace e basata sulle evidenze;
- Utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalla Midwifery care, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni della donna nelle varie fasi della vita riproduttiva, della coppia nel contesto sociale di appartenenza e del neonato fino al primo anno di vita;
- Sintetizzare le conoscenze ostetriche ginecologiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio-culturali e umanistiche utili per comprendere le donne/coppie italiane e straniere apportando, dove necessario, gli opportuni interventi di counseling mirati a supportare le situazioni di disagio socio-culturale;
- Utilizzare modelli di assistenza one-to-one volti a rinforzare l'empowerment della donna/coppia durante la gravidanza, il parto, il puerperio e l'allattamento per il recupero della fisiologia della nascita;

- Essere responsabile nel fornire e valutare un'assistenza ostetrica conforme a standard professionali di qualità tenendo conto delle indicazioni legali e delle responsabilità etiche così come dei diritti della persona assistita;
- Interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica ostetrica e ginecologica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina stessa;
- Conoscere i principi generali della fisiopatologia della riproduzione umana, con particolare riguardo alla infertilità ed alla sterilità di coppia, nonché le principali metodiche della procreazione medicalmente assistita e il ruolo collaborativo dell'ostetrica in tali ambiti;
- Dimostrare un' ampia e completa conoscenza sugli interventi in ambito sessuologico e di sindrome climaterica e le modalità di utilizzo delle principali metodiche contraccettive per una procreazione responsabile;
- Condurre una attività autonoma di prevenzione e di diagnosi precoce oncologica in ambito ginecologico (prelievo di pap-test; insegnamento dell'autopalpazione del seno;...)
- Utilizzare le conoscenze teoriche e derivanti dalle evidenze per raccogliere dati sullo stato di salute fisico, socio-culturale e mentale della donna e della famiglia;
- Utilizzare range di tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute della donna/coppia e della famiglia;
- Analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti con il riscontro della donna assistita
- Erogare un'assistenza ostetrica basata sulle evidenze per garantire un'assistenza efficace ed efficiente;
- Pianificare l'erogazione dell'assistenza ostetrica in collaborazione con la donna assistita e con il team di cura interdisciplinare;
- Valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;
- Facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante supporto alla donna/coppia e al neonato;
- Gestire una varietà di attività preventive, educative, di supporto e di cura che le sono richieste per erogare l'assistenza ostetrica-ginecologica alle donne in contesti ospedalieri, territoriali e domiciliari
- Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:
- lezioni frontali;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- esercitazioni;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, report, feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale), esame strutturato oggettivo a stazioni.

Autonomia di giudizio (making judgements).

I laureati in ostetricia devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- Adattare l'assistenza ostetrica cogliendo similitudini e differenze dell'utenza considerando valori, etnie e pratiche socio culturali delle persone assistite.
- Analizzare le direttive e le pratiche operative dei servizi sanitari e identificarne le pratiche ostetriche appropriate che riflettano le influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali
- Utilizzare il pensiero critico per erogare una assistenza ostetrica personalizzata e sicura.
- Integrare conoscenze sulle diversità cultural , aspetti legali, principi etici nell'erogare e gestire l'assistenza ostetrica in una varietà di contesti e servizi sanitari e sociali.
- Assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo e al Codice deontologico.

- Riconoscere le differenze dell'operato e le responsabilità tra ostetrica, operatori di supporto e altri professionisti sanitari.
- Praticare l'assistenza ostetrica attenendosi al codice deontologico del professionista.
- Agire con responsabilità e garantire l'adesione a standard etici e legali.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni, lettura guidata e applicazione, video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici, discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità, sessioni di *debriefing* per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale), esame strutturato oggettivo a tappe.

Abilità comunicative (communication skills).

I laureati in ostetricia devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate con gli utenti le loro famiglie all'interno del percorso della nascita e/o con altri professionisti sanitari in forma verbale, non verbale e scritta;
- Utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o specifici progetti educativi finalizzati alla promozione ed al mantenimento della salute rivolti alla donna e/o alla comunità;
- Stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro relazioni con l'assistenza ostetrica;
- Sostenere e incoraggiare le utenti rispetto ad una scelta di salute, rinforzando abilità di coping e potenziando le risorse disponibili;
- Condurre corsi di accompagnamento alla nascita con lo scopo di informare e supportare la donna/coppia durante la gravidanza, il parto, il puerperio e l'allattamento;
- Assumere funzioni di guida verso gli operatori di supporto e/o gli studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza;
- Stabilire, mantenere e condurre relazioni terapeutiche in modo appropriato;
- Utilizzare strategie appropriate per promuovere per l'autostima, l'integrità ed il benessere dell'assistito;
- Comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni sanitarie all'interno del team sanitario interdisciplinare;
- Facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura concordati;
- Collaborare con il team di cura per lo sviluppo e l'applicazione di protocolli e linee guida;

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali, video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze, discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di *debriefing* per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe, strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi, visione di filmati o trame scritte (dialoghi) con griglie strutturate, feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici), esame strutturato oggettivo e/o simulato sulle competenze relazionali acquisite.

Capacità di apprendimento (learning skills).

I laureati in ostetricia devono sviluppare le seguenti capacità di apprendimento:



- dimostrare abilità nell'autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento rispetto alla professione;
- dimostrare capacità di studio indipendente utilizzando metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti
- pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni rispondendo ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali di salute;
- collaborare e condividere le conoscenze all'interno delle equipe di lavoro;
- essere in grado di cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie (linee guida, revisioni sistematiche) e fonti primarie (studi di ricerca).

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Apprendimento basato sui problemi (PBL), utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione, laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea, lettura guidata e valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project-work, report su mandati di ricerca specifica, supervisione tutoriali sul percorso di tirocinio, partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing, puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

Conoscenze richieste per l'accesso.

Il corso di Laurea è a numero programmato; si accede con Diploma di scuola Media Superiore di durata almeno quadriennale (nota MIUR 1266 del 22 Maggio 2003) ovvero con titolo secondario estero conseguito dopo almeno 12 anni di scolarità e che consenta l'accesso ad un corso analogo od equivalente presso le Università del paese in cui il titolo è stato rilasciato. Il titolo conseguito all'estero dovrà essere munito di traduzione, con indicazione del voto conseguito equiparato al sistema italiano di valutazione, dichiarazione di valore e legalizzazione a cura della Rappresentanza italiana competente.

L'accesso al Corso di laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

È prevista una visita psicofisica per l'attività di tirocinio.

Profili professionali e sbocchi occupazionali.

I laureati in Ostetricia possono trovare occupazione in strutture sanitarie pubbliche e/o private o in regime di liberi professionisti.

Le aree di loro competenza all'interno del settore materno-infantile sono: ostetricia, ginecologia, nido fisiologico, sale parto, sale operatorie specifiche, patologia neonatale, servizi ambulatoriali di diagnostica prenatale presso cliniche universitarie e/o ospedaliere.

Sul territorio il loro ambito occupazionale comprende i consultori ed i servizi distrettuali con competenze autonome in fisiologia e prevenzione, in collaborazione con il professionista per la cura e la riabilitazione.

Programmazione degli accessi

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo secondo la normativa vigente. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul bando di ammissione. Il numero



massimo dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, adeguato alle potenzialità didattiche dell'Ateneo e alle normative vigenti, viene annualmente stabilito dal Ministero.

Le modalità ed il contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali. La prova di ammissione si terrà nella data e secondo le modalità indicate nel bando di concorso.

PERCORSO FORMATIVO

Organizzazione del Corso.

Il Corso di Laurea in Ostetricia ha la durata di tre (3) anni, equivalenti all'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU). I contenuti del Piano di studio sono acquisiti dagli studenti attraverso la partecipazione alle attività irrinunciabili ed a quelle a scelta dello studente.

Le attività formative, organizzate in semestri e annualità sono articolate in attività formative di base, caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, professionalizzanti e di tirocinio ed attività finalizzate alla prova finale.

Ciascuna attività formativa si articola in discipline caratterizzate da ambiti e settori scientifici disciplinari.

STRUTTURA ED ORDINAMENTO DEL CORSO

Attività formative a scelta dello studente.

Sono previste attività scelte autonomamente dallo studente ed i relativi CFU sono acquisiti mediante partecipazione a corsi elettivi, stage o seminari organizzati dal Corso di Laurea.

Tirocinio Professionalizzante.

Le attività formative professionalizzanti e di tirocinio sono finalizzate a far acquisire allo studente competenze specifiche previste dal profilo professionale.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica: ciò garantisce, al termine del percorso formativo la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nel mondo del lavoro.

Particolare rilievo, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, corrispondente alle norme definite a livello europeo, svolta con la supervisione del Coordinatore delle attività formative professionalizzanti e sotto la guida di tutori professionali appositamente assegnati dal Consiglio di Corso.

Il tirocinio clinico è svolto presso strutture sanitarie che rispondono ai requisiti di idoneità per tipologia di attività e dotazione di strutture e servizi, con le quali sia attuata una convenzione da parte della Scuola di Medicina. L'attività didattica teorico-pratica e/o di tirocinio clinico può essere svolta, anche in altre sedi, comunitarie e non, solo se autorizzate dal Consiglio di Corso.

Al termine del periodo di tirocinio verrà effettuata, per ogni anno di corso, una valutazione sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi e delle competenze previste (con valutazione di idoneità o voto in trentesimi)

Il Tirocinio professionalizzanti deve essere superato entro il 30 settembre: la registrazione della valutazione deve essere effettuata entro il 15 ottobre.

Lo studente che non acquisisce una valutazione positiva viene iscritto fuori corso e dovrà ripetere totalmente l'attività di tirocinio.

Agli studenti iscritti al 3° anno è data la possibilità di completare il tirocinio entro il 31 dicembre, al fine di poterli permettere, se in regola con gli esami, di laurearsi nella sessione di marzo.

Forme didattiche.

Le attività didattiche consistono principalmente in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, tirocinio e seminari.

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa è il Credito Formativo Universitario (CFU). Ad ogni CFU corrispondono 30 ore di impegno complessivo per studente che possono essere suddivise in ore di lezione frontale, ore di esercitazione, ore di laboratorio, ore di tirocinio, ore di attività seminariale, ore riservate allo studio personale.

Modalità di verifica del profitto.

Le diverse attività formative prevedono la verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti tramite prove conclusive, uniche e contestuali per ogni insegnamento, consistenti in esami orali, scritti e/o pratici che danno luogo a voto o idoneità.

I CFU sono acquisiti dallo studente con il superamento delle prove di cui sopra o con la frequenza di specifiche attività, ove previste.

Eventuali obblighi di frequenza.

La frequenza alle lezioni frontali è obbligatoria.

Per poter accedere alla prova d'esame o acquisire l'idoneità è necessaria l'attestazione di frequenza ad almeno il 75% di ciascuna delle attività previste.

È compito dei singoli docenti effettuare la verifica, secondo le modalità che gli stessi riterranno opportune. Al termine dello svolgimento delle attività didattiche, il Docente responsabile dell'insegnamento è tenuto a comunicare alla Segreteria Studenti, l'eventuale elenco degli studenti che non hanno ottenuto l'attestazione di frequenza. La Segreteria Studenti, salvo diversa comunicazione da parte dei Docenti assegnerà l'attestazione di frequenza alla carriera degli studenti.

Le attività didattiche elettive (ADE), le attività professionali e di approfondimento e i laboratori professionali prevedono la frequenza al 100% delle ore pianificate.

L'attività di tirocinio deve essere svolta al 100%, con possibilità di recupero in caso di motivate assenze.

Piano di studio.

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il regolamento didattico del corso di studio. Allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio all'atto dell'iscrizione al primo anno, che costituisce il piano di studio statutario. Ai fini del conseguimento del titolo, il Corso di Laurea in Ostetricia prevede un solo curriculum. Non è perciò prevista la possibilità di presentare piani di studio individuali.

Tuttavia lo studente deve effettuare la scelta delle attività formative libere al fine del conseguimento dei CFU necessari per essere ammesso all'esame finale.

Per quanto non previsto si rinvia al regolamento d'Ateneo per gli studenti.

AN-NO	SEM.	CORSO INTEGRATO	DISCIPLINA	AMBITO DISCIPLINARE	SSD	CFU	CFU	VAL.
1	1	FISICA, STATISTICA E INFORMATICA	FISICA MEDICA	Scienze propedeutiche /A1	FIS/ 07	1	3	I
			STATISTICA MEDICA	Scienze propedeutiche /A1	MED/01	1		
			INFORMATICA	Scienze Interdisciplinari /B7	INF/01	1		
1	1	ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA	ANATOMIA UMANA	Scienze biomediche /A2	BIO/16	2	4	E



AN-NO	SEM.	CORSO INTEGRATO	DISCIPLINA	AMBITO DISCIPLINARE	SSD	CFU	CFU	VAL.
			ISTOLOGIA	Scienze biomediche /A2	BIO/17	1		
			ANATOMIA CARATTERIZZANTE	Scienze biomediche /A2	BIO/16	1		
1	1	FONDAMENTI DI OSTETRICIA	TEORIA ED ORGANIZZAZIONE DELLE SCIENZE OSTETRICHE	Scienze ostetriche /B1	MED/47	1	5	E
			FONDAMENTI DELL'ASSISTENZA OSTETRICA	Scienze ostetriche /B1	MED/47	2		
			ASSISTENZA OSTETRICA APPLICATA	Scienze ostetriche /B1	MED/47	2		
1	1	SCIENZE UMANE 1	PSICOLOGIA GENERALE	Scienze propedeutiche /A1	M-PSI/01	2	3	E
			ANTROPOLOGIA	Scienze propedeutiche /A1	M-DEA/01	1		
1	2	SCIENZE OSTETRICHE E GINECOLOGICHE	GINECOLOGIA GENERALE	Scienze medicochirurgiche /B3	MED/40	2	8	E
			MEDICINA PRENATALE	Scienze medicochirurgiche /B3	MED/40	2		
			PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Scienze ostetriche /B1	MED/47	2		
			ASSISTENZA OSTETRICA GENERALE	Scienze ostetriche /B1	MED/47	2		
1	2	MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	Scienze biomediche /A2	MED/07	1	4	E
			PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA	Scienze biomediche /A2	MED/04	2		
			PATOLOGIA CLINICA	Scienze medicochirurgiche /B3	MED/05	1		
1	2	GENETICA MEDICA E FISIOLOGIA UMANA	GENETICA MEDICA	Scienze biomediche /A2	MED/03	2	5	E
			FISIOLOGIA UMANA	Scienze biomediche /A2	BIO/09	3		
1	A	SCIENZE BIOMEDICHE	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	Scienze biomediche /A2	BIO/10	1	4	E
			BIOLOGIA GENERALE	Scienze biomediche /A2	BIO/13	1		

AN-NO	SEM.	CORSO INTEGRATO	DISCIPLINA	AMBITO DISCIPLINARE	SSD	CFU	CFU	VAL.
			BIOCHIMICA	Scienze biomediche /A2	BIO/10	1		
			FARMACOLOGIA GENERALE	Primo soccorso /A3	BIO/14	1		
1	A	LINGUA INGLESE	LINGUA INGLESE	Lingua straniera /E2	L-LIN/12	2	2	I
1	A	RADIOPROTEZIONE	RADIOPROTEZIONE	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione /B4	MED/36	1	1	F
1	A	ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 1	ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 1	Altre attività formative /F1	MED/47	1	1	I
1	A	LABORATORIO PROFESSIONALE 1	LABORATORIO PROFESSIONALE 1	Altre attività formative /F2	MED/47	2	2	I
1	A	ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA 1	ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA 1	A scelta dello Studente /D	//	1	1	F
1	A	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1	Tirocinio /B8		15		
				Scienze ostetriche /B1	MED/47	2	17	E
2	1	FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE ED ENDOCRINOLOGIA	FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE	Scienze medico-chirurgiche /B3	MED/40	2		
			ENDOCRINOLOGIA	Interdisciplinari cliniche /B5	MED/13	1	5	E
			ENDOCRINOLOGIA GINECOLOGICA	Scienze medico-chirurgiche /B3	MED/40	1		
			SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione /B4	MED/49	1		
2	1	ASSISTENZA AL PARTO E CHIRURGIA OSTETRICO-GINECOLOGICA	ASSISTENZA MEDICA AL PARTO	Scienze medico-chirurgiche /B3	MED/40	2		
			CHIRURGIA OSTETRICO GINECOLOGICA	Scienze medico-chirurgiche /B3	MED/40	1		
			ASSISTENZA CHIRURGICA OSTETRICA	Scienze ostetriche /B1	MED/45	1	10	E
			ASSISTENZA OSTETRICA AL PARTO	Scienze ostetriche /B1	MED/47	3		
			ASSISTENZA OSTETRICO-GINECOLOGICA	Scienze ostetriche /B1	MED/47	3		

AN-NO	SEM.	CORSO INTEGRATO	DISCIPLINA	AMBITO DISCIPLINARE	SSD	CFU	CFU	VAL.
2	1	SANITÀ PUBBLICA	IGIENE GENERALE E APPLICATA	Scienze propedeutiche /A1	MED/42	1	3	E
			MALATTIE INFETTIVE	Scienze medicochirurgiche S /B3	MED/17	1		
			MEDICINA DEL LAVORO	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione /B4	MED/44	1		
2	2	PATOLOGIA CLINICA E ANESTESIOLOGIA	FARMACOLOGIA CLINICA	Primo soccorso /A3	BIO/14	1	5	E
			MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	Interdisciplinari cliniche /B5	MED/11	1		
			UROLOGIA	Interdisciplinari cliniche /B5	MED/24	1		
			ANESTESIOLOGIA GENERALE	Interdisciplinari cliniche /B5	MED/41	1		
			ANESTESIOLOGIA OSTETRICO-GINECOLOGICA	Interdisciplinari cliniche /B5	MED/41	1		
2	2	SCIENZE UMANE 2	MEDICINA LEGALE	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione /B4	MED/43	1	5	E
			STORIA DELLA MEDICINA	Scienze propedeutiche /A1	MED/02	1		
			BIOETICA	Scienze propedeutiche /A1	MED/02	1		
			ELEMENTI DI SESUOLOGIA	Scienze ostetriche /B1	MED/47	1		
			FONDAMENTI DI OSTETRICIA FORENSE	Attività formative Affini /C	MED/47	1		
2	2	SCIENZE PEDIATRICHE E NEONATOLOGICHE	PEDIATRIA GENERALE	Primo soccorso /A3	MED/38	1	5	E
			PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA NEONATALE	Primo soccorso /A3	MED/38	1		
			ASSISTENZA NEONATALE	Scienze ostetriche /B1	MED/47	1		
			ASSISTENZA IN PUERPERIO	Scienze ostetriche /B1	MED/47	1		
			PSICOLOGIA PERINATALE	Scienze umane e psicopedagogiche /B2	M-PSI/08	1		



AN-NO	SEM.	CORSO INTEGRATO	DISCIPLINA	AMBITO DISCIPLINARE	SSD	CFU	CFU	VAL.
2	A	INGLESE SCIENTIFICO	INGLESE SCIENTIFICO	Lingua straniera /E2	L-LIN/12	1	1	I
2	A	ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 2	ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 2	Altre attività formative /F1	MED/47	2	2	I
2	A	LABORATORIO PROFESSIONALE 2	LABORATORIO PROFESSIONALE 2	Altre attività formative /F2	MED/47	1	1	I
2	A	ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA 2	ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA 2	A scelta dello Studente /D	//	2	2	F
2	A	INFORMATICA APPLICATA ALLA RICERCA BIBLIOGRAFICA	INFORMATICA APPLICATA ALLA RICERCA BIBLIOGRAFICA	Altre attività formative /F1	INF/01	1	1	I
2	A	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 2	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 2	Tirocinio /B8	MED/47	19	21	E
			Scienze ostetriche /B1	2				
3	1	ONCOLOGIA, CHIRURGIA GENERALE, ANATOMIA PATOLOGICA E NURSING GINECOLOGICO	GINECOLOGIA ONCOLOGICA	Scienze medico-chirurgiche /B3	MED/40	1	5	E
			CHIRURGIA GENERALE E SENOLOGICA	Primo soccorso /A3	MED/18	1		
			ANATOMIA PATOLOGICA	Scienze medico-chirurgiche /B3	MED/08	1		
			ASSISTENZA OSTETRICA IN ONCOLOGIA	Scienze ostetriche /B1	MED/47	2		
3	1	PATOLOGIA OSTETRICA	PATOLOGIA OSTETRICA	Scienze medico-chirurgiche /B3	MED/40	2	7	E
			MALATTIE IN GRAVIDANZA	Scienze medico-chirurgiche /B3	MED/40	1		
			ASSISTENZA OSTETRICO-GINECOLOGICA IN URGENZA ED EMERGENZA	Scienze ostetriche /B1	MED/47	2		
			ASSISTENZA CHIRURGICA ALLA PATOLOGIA	Scienze ostetriche /B1	MED/47	2		
3	1	PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA	PSICOLOGIA CLINICA	Scienze interdisciplinari /B7	M-PSI/08	1	3	E
			PSICHIATRIA	Interdisciplinari cliniche /B5	MED/25	1		



AN-NO	SEM.	CORSO INTEGRATO	DISCIPLINA	AMBITO DISCIPLINARE	SSD	CFU	CFU	VAL.
			PEDAGOGIA GENERALE OSTETRICA	Scienze umane e psicopedagogiche /B2	M-PED/01	1		
3	2	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	MODELLI ORGANIZZATIVI DELL'ASSISTENZA OSTETRICA	Scienze ostetriche /B1	MED/47	1	4	E
			METODOLOGIA DELLA RICERCA	Scienze ostetriche /B1	MED/47	1		
			SCIENZE OSTETRICHE E GINECOLOGICHE	Scienze ostetriche /B1	MED/47	1		
			DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	Scienze ostetriche /B1	MED/47	1		
3	2	MANAGEMENT SANITARIO	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	Management sanitario /B6	SECS-P/10	1	3	I
			DIRITTO DEL LAVORO	Management sanitario /B6	IUS/07	1		
			ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE	Scienze ostetriche /B1	MED/47	1		
3	A	ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 3	ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 3	Altre attività formative /F1	MED/47	2	2	I
3	A	ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA 3	ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA 3	A scelta dello Studente /D	//	3	3	F
3	A	TIROCCINIO PROFESSIONALIZZANTE 3	TIROCCINIO PROFESSIONALIZZANTE 3	Tiroccinio /B8	MED/47	26	26	E
3	A	PROVA FINALE	PROVA FINALE	Prova finale /E1	//	6	6	//

Propedeuticità e sbarramenti.

Per la propedeuticità delle relative discipline e pena l'annullamento degli esami, sono stabilite precedenze nella possibilità di sostenere gli esami degli insegnamenti secondo la tabella seguente:

DEVE ESSERE SOSTENUTO IL CORSO INTEGRATO DI:	PRIMA DI SOSTENERE IL CORSO INTEGRATO DI:
- ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA	- GENETICA MEDICA E FISIOLOGIA UMANA

Inoltre, per poter sostenere gli esami di un anno, lo studente deve avere superato tutti gli esami e le idoneità previste per l'anno precedente.



Riconoscimento di esami sostenuti in precedenti carriere o autonomamente dallo studente.

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea, che abbiano sostenuto positivamente l'esame di ammissione, possono presentare presso la Segreteria Studenti, contestualmente alla domanda di iscrizione, apposita istanza di riconoscimento della carriera pregressa, indicando le attività di cui richiedono il riconoscimento.

L'istanza di riconoscimento di studenti precedentemente iscritti in altro Ateneo (trasferimenti in ingresso) dovrà essere corredata dai programmi degli esami sostenuti nella precedente carriera: senza tali programmi, le attività non saranno riconosciute. Si segnala l'opportunità che i programmi degli esami siano allegati anche alle istanze di riconoscimento di studenti precedentemente iscritti ad altro corso dell'Università dell'Insubria (passaggio di corso) affinché il procedimento di convalida si concluda in tempi brevi.

Non saranno valutate domande di riconoscimento esami dopo l'immatricolazione dello studente.

Riconoscimento CFU relativi alla Lingua Straniera: Lingua Inglese

Il riconoscimento dei crediti avviene d'ufficio per l'insegnamento di LINGUA INGLESE, presentando alla Segreteria Studenti il certificato comprovante il superamento di uno dei seguenti test, che possono essere sostenuti autonomamente dallo studente:

- University of Cambridge Examinations (PET, FCE, CAE, CPE, BEC 1-3, CELS tutti i livelli);
- Trinity College London Examinations (ESOL Grade 5 -12, ISE level I – III);
- TOEFL Examinations (Paper Based Test Score > 457, Computer Based Test Score > 137);
- City & Guilds Pitman Qualifications (ESOL Intermediate – Advanced, SESOL Intermediate – Advanced);

L'eventuale riconoscimento di un certificato o attestazione diverso da quelli sopra elencati verrà valutato dal Consiglio di Corso di Laurea che delibera in merito al riconoscimento dei crediti relativi.

Trasferimento di studenti provenienti da altri atenei.

Le richieste di trasferimento ad anni successivi al primo di studenti iscritti allo stesso corso presso altri Atenei italiani, a seguito di istanza di nulla-osta, sono accettate in relazione a posti resisi vacanti nei singoli anni di corso. Si rimanda all'apposito Decreto Rettorale pubblicato sul sito internet di Ateneo. Per tutti i trasferimenti in ingresso, viene esaminato il curriculum didattico dello studente e viene proposto all'approvazione del Consiglio di corso il riconoscimento degli esami sostenuti, in termini di CFU e di voto.

Iscrizione ad anni successivi al primo.

L'iscrizione ad anni successivi al primo in posizione "Regolare" è subordinata al fatto di aver acquisito tutte le attestazioni di frequenza, relative agli insegnamenti dell'anno di corso precedente.

Pertanto lo studente in difetto di attestazioni di frequenza sarà iscritto nella posizione di "Ripetente".

Inoltre l'iscrizione agli anni successivi al 1° anno di corso in posizione "Regolare" è subordinata al fatto di avere superato entro il 31 gennaio, tutti gli esami dell'anno precedente includendo nel computo anche gli esami che danno luogo ad un giudizio di idoneità.

Lo studente in debito di esami all'inizio dell'anno accademico sarà iscritto all'anno di corso successivo nella posizione di "Sotto Condizione" e potrà sciogliere questa riserva entro il 31 gennaio. Qualora a tale data lo studente resti in debito di esami, sarà retrocesso nella posizione di "Fuori Corso" intermedio dell'anno precedente.

Lo studente iscritto in posizione di Fuori Corso non potrà acquisire le frequenze e sostenere gli esami del successivo anno di corso.

Saranno annullati gli esami eventualmente sostenuti e le frequenze eventualmente acquisite da studenti iscritti sotto condizione che non ottengano entro il 31 gennaio l'iscrizione in posizione regolare.



Esame finale.

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative pianificate nel piano degli studi e previsti dall'ordinamento didattico ed aver superato tutti gli esami di profitto e le idoneità, compresi gli esami relativi all'attività di tirocinio.

La prova finale (6 CFU) con valore di Esame di Stato abilitante alla professione Ostetrica si compone di:

- **PROVA PRATICA (5 PUNTI)** finalizzata ad indagare nei candidati la capacità di ragionamento diagnostico, di assumere decisioni motivate, di stabilire priorità dichiarandone i criteri, di applicare una metodologia nell'analisi del caso clinico. Il candidato deve dimostrare inoltre abilità pratiche nella gestione di alcune fasi di un caso clinico simulato.

Al voto della prova pratica, espresso in trentesimi, viene assegnato il seguente punteggio:

- da 18/30 a 21/30 = 1 punto
- da 22/30 a 24/30 = 2 punti
- da 25/30 a 27/30 = 3 punti
- da 28/30 a 30/30 = 4 punti
- 30/30 e lode = 5 punti

In caso di valutazione insufficiente nella prova pratica, il candidato non potrà proseguire alla discussione della tesi, ma dovrà ripetere interamente l'esame.

- **DISCUSSIONE DELLA TESI (6 PUNTI)** in cui il candidato, mediante l'ausilio di supporti informatici, presenta alla commissione il suo elaborato, lasciando poi spazio a una discussione collegiale dello stesso. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche strettamente correlate al profilo professionale e viene valutato tenendo conto del livello di approfondimento del lavoro svolto, del contributo critico del candidato e dell'accuratezza nella metodologia adottata per lo sviluppo della tematica. Tenuto conto di questi criteri si attribuisce un punteggio massimo di 6 punti.

Il punteggio finale di Laurea, espresso in centodecimi viene pertanto formulato da:

- media ponderata degli esami sostenuti nel triennio in centodecimi
- punteggio attribuito alla prova pratica
- punteggio attribuito alla discussione della tesi

La Commissione, nell'ambito del punteggio finale, può attribuire un ulteriore punto al candidato che presenti delle lodi nel percorso curriculare e/o che abbia partecipato ad attività extra-curricolari.

Altre informazioni.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

<http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/didattica/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea-triennale/scheda854.html>